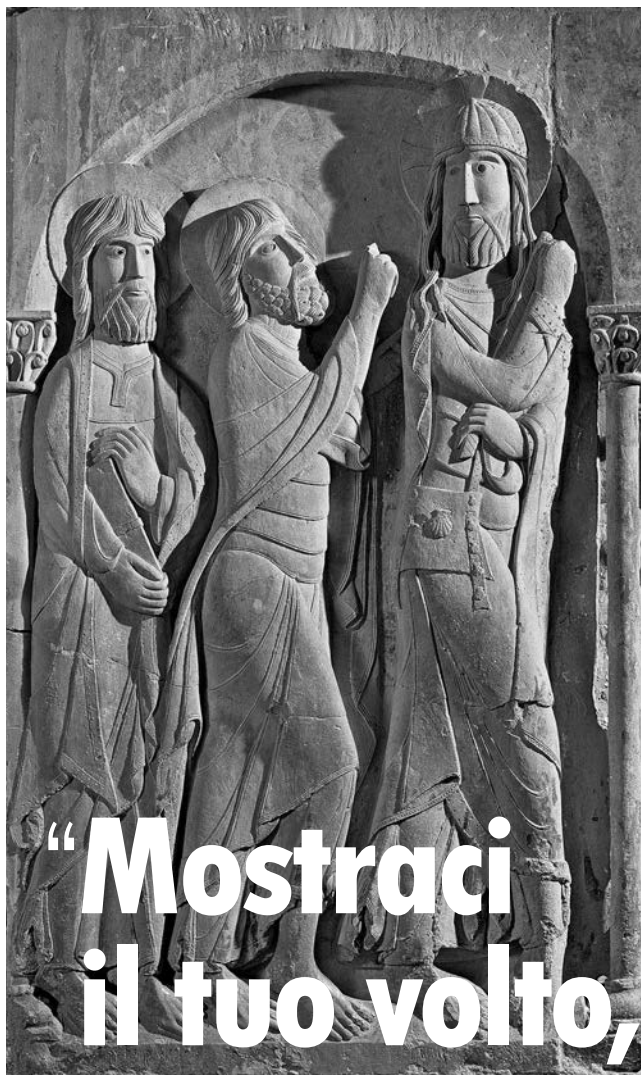


Diocesi di Treviso

ANNO PASTORALE 2016-2017



**Indicazioni
per l'Anno Pastorale
2016-2017**

**“Mostraci
il tuo volto,
Signore”**

A cura dell'Ufficio diocesano per il Coordinamento della pastorale

“Mostraci il tuo volto, Signore”

L'invocazione che fa da titolo al nuovo anno pastorale è il desiderio, e dunque il bisogno autentico, di ogni credente: “Vedere il Signore!”. Nel volto di Dio rivelatosi nel Figlio suo Gesù, vediamo la sua cura per noi, l'infinita ampiezza della sua misericordia, la dignità a cui siamo chiamati, pure la strada che – sostenuti dalla sua grazia – ci rimane da compiere per vivere da figli “adulti nella fede”. Da questo volto, inoltre, da conoscere sempre più e al quale rimanere costantemente rivolti, parte la testimonianza e la missione del cristiano e della comunità cristiana.

Certo, non basta fissarlo... lo Spirito Santo ci accompagna ad entrarvi. A noi è chiesta la docilità a questo cammino sul quale in quest'anno pastorale vorremmo fare qualche passo ulteriore per divenire un po' di più “*Chiesa adulta di cristiani adulti nella fede*”.

Un passo ulteriore perché sappiamo bene che un anno pastorale non è mai un “inizio nuovo” su tutto. E' invece la tappa di una storia pastorale, ricca dell'eredità anche di esperienze vissute precedentemente da valorizzare, sia per dare continuità a ciò che è e rimane indispensabile, sia per custodire quanto si è solo di recente seminato, sia anche per intraprendere – continuando comunque a tessere una trama già avviata – nuove strade sulle quali lo Spirito sta chiamando la nostra Chiesa e le nostre comunità cristiane.

Ciò vale in particolar modo per l'anno pastorale che cominciamo, durante il quale siamo invitati a procedere su percorsi sui quali già in quello precedente ci siamo incamminati. Li aveva indicati il nostro vescovo Gianfranco Agostino la sera del 10 giugno

2016, in occasione dell'Assemblea conclusiva dello scorso anno pastorale. Li richiamiamo brevemente, offrendo di seguito indicazioni per i prossimi mesi.

Anzitutto l'**Anno giubilare della Misericordia**, che ha visto nella celebrazione di apertura della Porta Santa in Cattedrale e nei diversi pellegrinaggi che si sono succeduti un'ampia e convinta partecipazione. Ricordava il Vescovo: «Confidiamo che la misericordia di Dio, che è al cuore della rivelazione cristiana, sia divenuta per molti di noi il cuore della nostra esperienza cristiana; vogliamo ritenere che tanti abbiano potuto comprendere maggiormente chi è il Dio cristiano, riconoscendo con gioia che “Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio” (*Misericordiae vultus 1*)».

Siamo ancora all'interno di questo Giubileo straordinario; desideriamo continuare a viverne la grazia nell'incontro con l'amore misericordioso del Padre e crescere quindi nella carità verso il prossimo, in particolare verso i più poveri e quanti vivono nella sofferenza. Questa carità è l'«abito-grembiule» del cristiano.

Il Vescovo, poi, indicava che, ormai conclusa la Visita Pastorale alle parrocchie e alle Collaborazioni Pastorali, «la ricerca di ciò che il Signore chiede a questa nostra chiesa in questo tempo ci ha fatto considerare doveroso non sprecare, o archiviare velocemente, quanto è emerso dalla Visita pastorale. È nata allora la proposta di dedicare l'anno 2017, concluso il Giubileo della misericordia,

IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

a quello che abbiamo chiamato **Cammino Sinodale** (e dunque non un vero e proprio Sinodo diocesano)». E aggiungeva: «Crediamo sia una doverosa risposta a quanto ci viene sollecitato, in particolare, dagli esiti della Visita pastorale, dalle sollecitazioni di papa Francesco e anche dal Convegno ecclesiale di Firenze dello scorso novembre. Sarà tempo di ascolto, riflessione e conseguente determinazione di alcune (possibilmente non troppe) scelte concrete, fattibili, verificabili».

Sarà proprio questo Cammino Sinodale che impegnerà in modo particolare la Chiesa diocesana a partire da febbraio 2017; ad esso già da qualche tempo sta lavorando una Commissione per predisporre strumenti adeguati e individuare le modalità di attuazione.

L'esperienza di "sinodalità", però, non si esprime soltanto in questo appuntamento straordinario, ma è realtà che deve caratterizzare costantemente la Chiesa, anche a livello di singole comunità cristiane. Ad essa concorrono in particolare i diversi organismi ecclesiali di corresponsabilità e partecipazione, tenendo conto che «l'obiettivo di questi processi partecipativi non sarà principalmente l'organizzazione ecclesiale, bensì il segno missionario di arrivare a tutti» (EG 31). Tra essi il **Consiglio Pastorale diocesano**, recentemente rinnovato; inizierà i suoi incontri nel prossimo mese di ottobre. Sempre entro il mese di ottobre, poi, le parrocchie dovranno provvedere, contemporaneamente in tutta la diocesi, al **rinnovo dei Consigli pastorali parrocchiali e quelli per gli Affari economici**.

Sempre lo scorso anno pastorale è iniziato l'itinerario diocesano di formazione di alcuni laici (hanno aderito oltre un centinaio) per prepararli ad essere gli animatori di gruppi da attivare in ogni Collaborazione pastorale (istituita o da istituire) nei quali, guidati dai Vangeli, conoscere Gesù. L'iniziativa prende il nome di **"Il Vangelo nelle case"**. Tale itinerario continuerà anche nei prossimi mesi fino a giungere all'avvio degli incontri di gruppo nelle case previsto per il mese di gennaio 2017.

Celebrazioni diocesane

– **Sabato 1° ottobre 2016, ore 15.30:** Celebrazione del Giubileo e mandato del Vescovo ai catechisti. Sono attesi tutti i catechisti della diocesi.

Tale celebrazione sarà preceduta, alle ore 9.30 a S. Nicolò, da una assemblea generale dei catechisti nella quale interverrà pure don Paolo Sartor, direttore dell'Ufficio Catechistico nazionale.

– **Domenica 9 ottobre 2016, ore 15.30:** Giubileo delle persone disabili.

E' auspicabile la presenza non solo delle loro famiglie, ma anche di rappresentanti delle comunità parrocchiali da cui provengono.

– **Domenica 13 novembre 2016, ore 16.00:** S. Messa solenne di conclusione in diocesi del Giubileo straordinario della Misericordia (*Domenica 20 novembre papa Francesco chiuderà il Giubileo nella Basilica di San Pietro, a Roma*).

Tutte queste celebrazioni si terranno in Cattedrale, a Treviso.

Il dopo Giubileo: la "Giornata della Carità" in parrocchia

Con l'intento di mantener vivo l'invito del Giubileo a vivere la misericordia in risposta all'amore generoso e continuo di Dio Padre, e a tenere cuore e mani aperti sulle molteplici situazioni di bisogno e di povertà, è chiesto a tutte le parrocchie della diocesi di cominciare da quest'anno a programmare una "Giornata della Carità".

E' bene che la data di tale Giornata, preferibilmente la seconda domenica di Quaresima (12 marzo 2017) o comunque altra

domenica, sia concordata tra le parrocchie della rispettiva Collaborazione pastorale. Ciò sarebbe opportuno avvenisse anche per le parrocchie dove già si attua da tempo la "Giornata".

La Caritas diocesana provvederà a far pervenire a tutte le parrocchie un'apposita sussidiatura.

IL CAMMINO SINODALE

Il Cammino sinodale, per il quale come all'inizio riportato sta lavorando da qualche mese una commissione presieduta dal Vescovo, sarà l'esperienza che coinvolgerà la nostra diocesi a partire dai primi mesi del 2017.

Dalle riflessioni preparatorie sta emergendo come obiettivo di fondo da perseguire quello di precisare il volto o la forma che deve avere la nostra Chiesa in questo tempo e negli anni prossimi promuovendo comunità di cristiani adulti nella fede.

Sono previste tre assemblee sinodali diocesane. Vi parteciperanno circa 250 delegati, suddivisi tra sacerdoti, diaconi, persone consacrate e laici.

Le prime due assemblee, entrambe presso l'Auditorium del Collegio Pio X - Treviso, si terranno:

- sabato 18 febbraio, mattino;
- sabato 6 maggio, giornata intera.

La terza è programmata per sabato 21 ottobre 2017, a cui seguirà la consegna delle conclusioni del lavoro sinodale la sera di venerdì 17 novembre.

E' prevista pure un'assemblea (in data da destinarsi di volta in volta) nei 14 vicariati della diocesi, a cui parteciperanno in particolare i membri dei Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Verrà inviata a tutte le parrocchie, entro il mese di novembre, una scheda per gruppi di operatori pastorali e per adulti con cui aiutare ad approfondire obiettivi e significato del Cammino Sinodale per la nostra Chiesa.

IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI E PER GLI AFFARI ECONOMICI

Con decreto del 31 maggio 2016, il Vescovo ha emanato i nuovi Statuti dei Consigli pastorali parrocchiali e dei Consigli parrocchiali per gli Affari Economici.

Nel contempo è giunta ai parroci una comunicazione da parte del Vicario Generale con l'invito al rinnovo di entrambi i Consigli in contemporanea in tutta la diocesi entro il mese di ottobre 2016.

E' infatti a partire da quest'anno che il rinnovo dei due Consigli da attuarsi nel medesimo periodo varrà per tutte le parrocchie della diocesi.

«In questo modo – scriveva il Vicario – è possibile promuovere un cammino sinodale della nostra Chiesa diocesana con il coinvolgimento degli organismi parrocchiali di partecipazione e corresponsabilità, espressione di tutto il popolo di Dio».

Si ricorda che, essendo i Consigli per gli Affari Economici di nomina vescovile, occorre inviare i nominativi all'Ordinario diocesano tramite la Cancelleria entro il prossimo 30 settembre.

L'Ordinario diocesano va contattato anche nel caso in cui, per situazioni particolari, pare necessario prorogare i Consigli attuali o procedere al loro ricambio in tempi diversi.

Nel frattempo i Consigli delle Collaborazioni Pastorali istituite, essendo nominati per cinque anni (*Orientamenti e norme per le Collaborazioni Pastorali*, ed. 2016, n. 25), vengono rinnovati solo alla data della loro scadenza.

La presente scheda e altre informazioni diocesane e degli uffici di pastorale sono disponibili nel sito www.diocesivy.it

IL "VANGELO NELLE CASE"

Dopo la pausa estiva riprende il percorso di formazione degli animatori de "Il Vangelo nelle case". Il prossimo appuntamento (il quarto per chi ha cominciato già il percorso) sarà venerdì 14 ottobre, alle 20.30, presso la Sala Longhin in Seminario.

A questo incontro possono aggregarsi pure nuovi animatori adulti o giovani adulti (anche in coppia) che desiderano coinvolgersi in questa iniziativa. Nei prossimi mesi verrà dato alle stampe il testo per i primi incontri nelle case, preparato da un'apposita commissione: riguarderà i primi capitoli del vangelo di Marco.

E' bene ricordare – come sottolineava il Vescovo – che la proposta "Il Vangelo nelle case" intende aiutare a "conoscere Gesù di Nazaret", «e questo attraverso una familiarità più intensa e più diffusa con i vangeli, e comunque con la Parola, accolta e fatta oggetto di riflessione in piccole comunità di ascolto».

Per favorire il fatto che i partecipanti a "Il Vangelo nelle case" dispongano di un comune testo evangelico, l'Ufficio per il Coordinamento della pastorale ha provveduto a una significativa quantità di "Vangeli e Atti degli Apostoli" graficamente bene impostati e di modico prezzo. Si possono acquistare presso la portineria di Casa Toniolo.

PER I SACERDOTI

Le schede che da qualche anno sono preparate per gli incontri di Congrega dei sacerdoti saranno disponibili nel mese di novembre. Avendo come linea tematica il prossimo Cammino Sinodale, è parso opportuno farle giungere in tempi più ravvicinati a questo importante appuntamento ecclesiale.

Per questi primi mesi, trovandoci ancora dentro il Giubileo, il Delegato per la forma-

zione del clero suggerisce di valorizzare le schede preparate lo scorso anno sul tema della misericordia e non ancora affrontate.

Ricorda, inoltre, che giovedì 13 ottobre, in Seminario alle ore 9.00 si terrà il ritiro diocesano per tutti i sacerdoti.

ALTRI EVENTI DEL PROSSIMO ANNO

Le Collaborazioni pastorali

Nell'incontro diocesano di giugno per la conclusione dello scorso anno pastorale è stata consegnata la nuova edizione degli *Orientamenti e norme per le Collaborazioni Pastorali*.

E' opportuno che i Consigli delle Collaborazioni già istituite dedichino uno dei loro incontri alla lettura e all'approfondimento del testo.

Si è giunti finora all'istituzione di 32 Collaborazioni, composte da 178 parrocchie sulle 263 dell'intera diocesi.

Ai nuovi *Orientamenti e norme* è opportuno sia data attenzione anche da parte di quelle Collaborazioni non ancora istituite; sono di aiuto per conoscere le motivazioni di questa scelta che riguarda tutte le parrocchie della diocesi, le modalità e lo stile con cui collaborare tra comunità.

Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa

Lo scorso luglio è stato promosso il primo Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, guidato da un insegnante di Sacra Scrittura del nostro Seminario.

L'apprezzata riuscita dell'esperienza e l'evidente richiesta da parte di diverse persone di poter conoscere direttamente i luoghi nei quali Gesù, il Figlio del Padre, è "venuto ad

abitare in mezzo a noi” (Gv 1,14) hanno suggerito di riproporre l’iniziativa.

Nel 2017 il pellegrinaggio si terrà da sabato 15 a sabato 22 luglio.

Informazioni più dettagliate verranno inviate per tempo alle parrocchie.

Corso per Catechisti battesimali

Si concluderà in questi mesi pure l’itinerario diocesano per nuovi catechisti battesimali, iniziato lo scorso anno. Alle parrocchie che intendono coinvolgere altri adulti in questo prezioso servizio di accompagnamento dei genitori perché vivano adeguatamente il Battesimo dei figli si chiede di tenere in considerazione l’itinerario che inizierà nell’anno pastorale 2017-2018.

